

"I FREGHIDELLABADIA LIVE SHOW  
VER. 2.0"

## SCALETTA SPETTACOLO - "I FREGHIDELLABADIA LIVE SHOW VER. 2.0"

- SIGLA ( EUROVISION + CAROSELLO ; INGRESSO AURORA DALLA PLATEA )
- PRESENTAZIONE (LORENZO E AURORA)
- ME LO COMPRI (LORENZO + VOCE FUORI CAMPO )
- IL CACCIATORE E PESCATORE (RIADATTATO A PRESENTATORE (LORENZO O AURORA O ENTRAMBI + ELISA)
- GIN E FRIZZ (LUCIA+ LETIZIA)
- PINOCCHIO (TRA I PRESENTATORI)
- I PROMESSI SPOSI IN 10 MINUTI
- FINALE

- SIGLA ( EUROVISION + CAROSELLO ; INGRESSO AURORA DALLA PLATEA )

- PRESENTAZIONE

Aurora(in sfumatura del "Carosello")(Brillante e dinamica): Buuuoon Pomeriggio a tutti signori e signore fate un applauso bello bello forte in onore di questo pomeriggio che passeremo insieme all'insegna della comicità...! (Entra Lorenzo che sta leggendo la scaletta, non guarda dove cammina) Lorenzo, LORENZO,LORENZO (lorenzo continua andando addosso ad Aurora) Lorenzo guarda stai qui fermo, lorenzo che fai lorenzo? Si si sono io... Allora scaletta tutto apposto si?

Lorenzo: Sisi e..

Aurora: Ok allora vedremo tante belle comicità in questo "cabaret show" quindi iniziamo con chi?

Lorenzo :Iniziamo con

(sqilla il telefono, inizia lo sketch "Me lo compri")



# ME LO COMPRI

**Analisi:** Piccolo sketch magari da usare a inizio serata per rompere il ghiaccio, semplice da eseguire e molto simpatico,

**Materiale:** cellulare

**Personaggi:** un uomo, voce fuori campo.

A un uomo squilla il cellulare dall'altra parte una voce:

D- Amore ho visto una pelliccia bellissima tutta di marmotta bianca e nera, costa solo 4 milioni posso comprarla dai?????

U- Sì, sì comprala

D- Amore, amore sono davanti al concessionario c'è una mercedes che mi dice comprami comprami, la macchina mia la ho già tutta distrutta posso comprarla questa dai costa 40 milioni, dai?????????

U- Certo comprala.

D- Amore visto che sei così buono c'è una villetta in vendita a Cortina è bellissima sembra la casa di Barbie costa 2 miliardi che dici ce la possiamo permettere??

U- Certo comprala compra tutto quello che vuoi.

L'uomo chiude il cellulare, lo alza e chiede:

-Qualcuno ha perso un cellulare?

# CACCIATORE E PESCATORE

**Analisi:** Sketch semplicismo, adatto anche a gli ospiti, lo sketch è corto, ma volendo si può integrare qualsiasi altro sketch dove ci sono 2 amici che parlano del più e del meno.

**Materiale:** 2 canne da pesca

**Personaggi:** Paolo e Gino

Paolo: Ciao Gino. Come va ?

Gino: Benissimo, Paolo sapessi che mi è successo ... Ieri ero al mio solito posto..

Paolo: La pescheria..

Gino: Non fare lo spiritoso... al mio posto di pesca. Avevo lanciato da cinque minuti.. quando... sento che ha abboccato qualcosa... ma non ce la faccio a tirare su, troppo pesante. Arrivano altri pescatori e finalmente in dieci riusciamo a tirare su..... Un'anguilla di 36 metri—con una testa enorme.... 400 chili di anguilla.

Paolo: Ehilà, che fortuna, ma anche a me è successa una piccola avventura. Sono uscito a caccia, nella brughiera sento un rumore. Mi apposto tiro.. centro!

Gino: Un fagiano ?

Paolo: Il guardiacaccia! Un colpo tra gli occhi.

Gino: Che disgrazia.. avrai chiamato la polizia..

Paolo: Ma che polizia.. ho scavato una buca, ci ho messo dentro il guardiacaccia e via.. verso nuove avventure... più avanti, un cespuglio...si muove, un gemito. Pam, pam, due colpi.

Gino: Una coppia di allodole.

Paolo: Una coppia...di fidanzati-

Gino: Assassino...

Paolo: Altra buca e via....verso la strada, cambio l'arma e imbraccio un lanciamissili.. in lontananza si intravede un piccolo pullman giallo. Uno scuolabus. Venti bambini... Prendo la mira....



Gino: No Paolo, i bambini no!

Paolo: Gino, o accorci l'anguilla o faccio una strage!

## GIN E FIZZ 2

**Analisi:** Sketch dei famosissimi Ale e Franz, il testo è stato selezionato da una serie di puntate.  
Non è difficile da interpretare, serve molta memoria perché le battute non hanno un filo logico.

### **Materiale:**

**Personaggi:** Gin e Fizz

Fizz: "Ciao Gin".

Gin: "Ciao Fizz, sono nervoso...".

Fizz: "Come mai?".

Gin: "Non dormo!".

Fizz: "Hai provato a contare le pecorelle?".

Gin: "Sì", ma me ne manca sempre una... un nervoso !".

Fizz: "Anch'io sono nervoso...".

Gin: "Come mai?".

Fizz: "Non dormo...".

Gin: "Hai provato a contare le pecorelle...".

Fizz: "Sì! Me ne avanza sempre una...".

Gin: "Ecco dov'era ... BASTARDO!".

Fizz: "Perché sei in ritardo?".

Gin: "Oggi mentre scendevo dalle scale sono caduto".

Fizz: "Anche ieri mentre scendevi dalle scale sei caduto".

Gin: "Infatti sono stato dal medico".

Fizz: "E cosa ti ha detto?".

Gin: "Che ho avuto una ricaduta".

Fizz: "Ehi Gin...che ore sono?".

Gin: "Sono le Dodici e 5 Secondi".

Fizz: "E adesso?".

Gin: "Sono le Dodici e 8 Secondi".

Fizz: "E adesso?".

Gin: "Sono le Dodici e 11 Secondi".

Fizz: "Come passa il tempo".

Gin: "Soprattutto i secondi".

Fizz: "Hai fatto quel lavoretto con Larry?"

Gin: "Sì, l'ho buttato giù da un burrone!"

Fizz: "Ma no! imbecille, doveva sembrare un colpo di sonno"

Gin: "Non ti preoccupare Fizz prima di buttarlo gli ho messo il pigiama".

Fizz: "Gin, come mai sei arrivato in ritardo? Non hai ricevuto il telegramma con le indicazioni della strada?".

Gin: "Sì, ma ho dovuto fare parecchie soste".

Fizz: "Perché?". Gin: "Il telegramma diceva: "Vai a destra, stop; al semaforo a sinistra, stop; poi fino allo stop, stop".

Gin: (inizia a piangere)

Fizz: "Cos'hai Gin?"

Gin: "Pensavo alla mia famiglia, Noi eravamo una famiglia povera, mia madre cucinava sempre le stesse cose ogni giorno colazione verdure tritate, pranzo verdure tritate, cena verdure tritate...

Fizz: "Basta, Gin, non pensare sempre al passato...".

Gin: "Che hai? Sei nervoso ?".

Fizz: "Sii, sono un pò giù in questi giorni. Per cercare di sollevarmi un po' ho fatto un giro nel vecchio quartiere, ma lì è cambiato tutto; solo la tabaccheria è rimasta dove era. Dove c'era il bar adesso c'è la salumeria e dove c'era la salumeria ora c'è il bar..."

Gin: "Forse perchè hai fatto la strada al contrario..."



Fizz: "E Larry?".

Gin: "Larry e' morto. E' morto mangiando delle scaloppine avvelenate".

Fizz: "E' proprio vero che a volte basta un secondo...".

Gin: "Cosa hai oggi?". "Mi ha investito un'auto".

Fizz: "Come è successo ?".

Gin: "Mi ero messo in mezzo alla strada, ho preso il mio fucile di precisione, l'ho montato, ho montato il mirino, ho preso la mira. Lui era in un'auto e si avvicinava, ma era ancora troppo lontano. Ho aspettato, era ancora troppo presto per sparare... a quel punto mi ha investito. In quel momento ho capito che... se monti il binocolo al contrario vedi tutto piu' piccolo!".

Fizz: "Quando guardo Jack rivedo mio figlio".

Gin: "Quando guardo mio figlio rivedo Jack !!".

Fizz : "...ti vuole molto bene Jack".

Gin: "Soprattutto a mia moglie !".

Fizz : "La prima volta che ho visto Jack aveva un cappotto ed era in un bar".

Gin: "La prima volta che ho visto Jack era nudo nel mio armadio.....

Gin: "Hai ucciso Jimmy"

Fizz: "Si, L'ho fatto fuori.

Gin: E hai fatto in modo che sembri morto da parecchio tempo?".

Fizz: "Certo!"

Gin: "E come hai fatto?".

Fizz: "L'ho investito con una biga".

Gin: Sono preoccupato, mio figlio ha vent'anni ha deciso di seguire le  
mi orme

Fizz: mi sembra positivo

Gin: mica tanto, vuol fare il poliziotto

Fizz: mi dispiace

Gin: E si, è una cosa che non sta ne in cielo ne in terra

Fizz: sta in acqua allora?

Gin: cosa?



Fizz: no, non dirmelo, se non sta ne in cielo ne in terra, sta in acqua è una nave? È un pesce una palafitta...

Gin: Fizz smettila non è un indovinello

Fizz: è un rebus? un rompicapo?

Gin: te lo faccio io il rompicapo se non stai zitto!

Gin: "Sai alla banca centrale c'è un nuovo allarme, sofisticatissimo...".

Fizz: "Ah si ? Allora lasciami andare".

Gin: "Che fai, corri il rischio?".

Fizz: "No, spostato lì il mio conto, la mia banca l'hanno ripulita tre volte questa settimana...".

Gin: "Vincent?".

Fizz: "Ci sto pensando io: lo sto torturando piano piano".

Gin: "Come?".

Fizz: "Gli ho comprato l'abbonamento dell'Inter".

Gin: "Sam?".

Fizz: "L'ho buttato nel porto".

Gin: "E ha cantato?".

Fizz: "Per forza! Dopo due minuti era ubriaco fradicio".

Gin: Hey fizz, jack ci ha lasciato le penne... blu a me e rossa a te, vedi se scrivono...!!!

Fizz: Mi hanno detto del casino che hai combinato l'altra sera al museo dell'arte moderna

Gin: Quale casino?

Fizz: Tra tutti i quadri dovevi rubare proprio il quadro elettrico

Gin: era l'unico che avrei messo in casa.

Fizz: Ora vado c'è mio fratello che da quando fa l'autista di bus non gli parla più nessuno

# PINOCCHIO (INEDITO)

**Analisi:** Dialogo comico spalla basato sulla storia di Pinocchio

**Materiale:**

**Personaggi:** comico, spalla

Spalla: Oggi vi racconterò una bellissima fiaba, la piccola Fiammiferai...

Comico: Ma che palle, la fanno in tutti i villaggi turistici ormai...

Spalla: Magari qualcuno non la conosce...

Comico: Sì, dai raccontane un'altra

Spalla: Non è che sono Andersen che ho 1000 favole...

Comico: Dai fai una fiaba inedita

Spalla: Ok vi racconterò la storia di Pinocchio

Comico: Quello lo fai tu...

Spalla: cosa?

Comico: Il finocchio io non lo faccio, fallo tu

Spalla: Ma no, Finocchio, Pinocchio... come finocchio con Pino dietro

Comico: Un finocchio con Pino dietro? E tu che fai Pino?

Spalla: Dai Pinocchio di collodi

Comico: Ok, raccontala allora, hai bisogno di aiuto?

Spalla: C'era una volta un falegname che decise di fare un figlio

Comico: Sì ma gli manca qualcosa...

Spalla: cosa?

Comico: La materia prima... una donna!

Spalla: No, invece fece un figlio solo con una sega

Comico: Dai... non cadiamo sul volgare...

Spalla: Ma che hai capito... fece un figlio di legno...

Comico: Senza neanche una donna?

Spalla: Una donna che gli ha dato una mano c'è stata

Comico: Una mano?

Spalla: Ops... un aiuto... un aiuto... è stato aiutato dalla fata Turchina... adesso mima la fata turchina...

Comico: (mima una fata che fuma)  
 Spalla: E questa che è ?  
 Comico: Una fata che Fuma come una turchina...  
 Spalla: Non è proprio così.....  
 Comico: Senti una fata Turca, non può essere che un CESSO DI FATA  
 Spalla: Lasciamo fare la fata....Pinocchio quindi prese vita e iniziò a fare i dispetti a geppetto...  
 Comico: (dà fastidio alla spalla)  
 Spalla: Poi sorpresa...Pinocchio Parlava...  
 Comico: Babbo, babbo, non è che ti è avanzato un pezzettino di legno?  
 Spalla: Per fare cosa?  
 Comico: Per farmi un super pistolino...  
 Spalla: Ma stai zitto,pinocchio non pensava a queste cose...  
 Pinocchio andò a scuola  
 Comico: (il comico mima una macchina) salite tutti sul mio Ferrari...  
 Spalla: No,Pinocchio non aveva il ferrari  
 Comico: (mima una moto) Guardate che Harley Davinson  
 Spalla: No,non aveva neanche la moto...  
 Comico: Guardate che mountain bike con cambio shimano...  
 Spalla: No, Pinocchio era povero,non aveva neanche i soldi per comprarsi i libri...  
 Comico: Ne ero sicuro... posso almeno prendere l'autobus senza biglietto?  
 Spalla: No, a pied!!!!i...Pinocchio andò a scuola,ma mentre andava si soffermò su un cartellone che pubblicizzava uno spettacolo  
 Comico: Cicciolina contro tutti  
 Spalla: No, lo spettacolo di Mangiafuoco  
 Comico: Cicciolina mangia fuoco...  
 Spalla: Non c'era Cicciolina!!  
 Comico: C'era Moana?  
 Spalla: Era uno spettacolo di burattini  
 Comico: Che palle...  
 Spalla: Pinocchio incontrò mangiafuoco ed ebbe molta paura  
 Comico: (impaurito) Ma perché si chiama mangiafuoco?  
 Spalla: Perché mangia il fuoco

Comico: Chissà cosa caga allora...

Spalla: Pinocchio aveva paura di Mangiafuoco, scappo...e corse via, più veloce, ancora più veloce, velocissimo, come Ben jhonson

Comico: (Mima uno che sniffa)

Spalla: Pinocchio incontrò altri 2 strani personaggi, il gatto e la volpe...uno era cieco e l'altro zoppo.

Comico: Ciao da dove venite da Lourdes?

Spalla: Pinocchio diventa amico del gatto e la volpe che gli propongono un modo per moltiplicare i suoi soldi

Comico: In borsa,non ci gioco,stai a vedere che finisco come Tanzi...

Spalla: No, gli propongono di sotterrare i soldi nel Campo dei miracoli.

Comico: A Siena?

Spalla: Quella è piazza dei miracoli...Pinocchio sotterrò i soldi e naturalmente non li trovò più...

Comico: Lo sapevo brutti Str....

Spalla: Pinocchio era educato...

Comico: Se ti becco ti rompo anche l'altra gamba....

Spalla: Pinocchio rispetto a gli altri bambini, aveva una cosa particolarissima...

Comico: Il mio super Pistolino....

Spalla: ogni volta che diceva una bugia gli si allungava una parte del corpo...

Comico: Berlusconi è onesto (guardandosi i pantaloni)

Spalla: No, non quello, gli si allungava il naso...

Comico: Già non ho un nasino alla francese...non è che si può allungare qualcos'altro...che so l'appendicite?

Spalla: Ma dai, come può esistere una favola dove si allunga l'appendicite?

Comico: Facciamo la vescica...

Spalla: Dai...

Comico: La vescica, un unghia del piede e non se ne parla più...

Spalla: Va bene... saltiamo questa parte ...Pinocchio, conobbe un suo amico Lucignolo...

Comico: Il dj di Italia 1!

Spalla: No, non c'entra niente... Lucignolo un amico che lo portò nel paese dei balocchi

Comico: Finalmente qualcosa di buono...finalmente un po' di divertimento...

Spalla: Però nel paese dei balocchi Pinocchio si trasformò in un Asino...

Comico: Mai una volta che mi vada bene... (mima l'asino)

Spalla: Pinocchio venne buttato in mare e mangiato da una balena...

Comico: Che sfiga...ma adesso le balene si mangiano gli asini?

Spalla: Le balene mangiano tutto...

Comico: Va bene,la favola è tua...

Spalla: Pinocchio nella Balena chi incontrò?

Comico: E che ne so, suo cugino dall'Argentina?

Spalla: No, suo padre!

Comico: Ma come è piccolo il mondo... trovare il babbo dentro una balena è più difficile che trovare un ago in un pagliaio

Spalla: Pinocchio e il padre volevano scappare,ma non trovarono niente, c'era solo un tonno

Comico: E cosa ci faccio io con un tonno... lo taglio con un grissino, ci faccio un insalata?

Spalla: No, Pinocchio e Geppetto, cavalcarono il tonno e uscirono dalla Balena...

Comico: (mima lui e il padre che escono a cavallo di una moto da un garage elettrico) hahaha in culo alla balena...

Spalla: Cosa dici...

Comico: E come dire buona fortuna...

Spalla: Lasciamo correre.... In quel momento arrivò la fatina...che gli disse Pinocchio sei stato bravo?

Comico: Sì

Spalla: Pinocchio disse una bugia e gli si gonfiò la vescica...

Comico: Siamo alla fine...fammi diventare un bambino...

Spalla: la fata rifece la domanda a Pinocchio...Sei stato buono?

Comico: Sì un po' sono stato buono...

Spalla: A Pinocchio si gonfiò ancora la vescica.....

Comico: (mimando come se gli scappasse la pipì)e dai fammi diventare un bambino



Spalla: Sei stato buono?

Comico: abbastanza Ahhhh la vescicaaaaaa

Spalla: Sei stato buono?

Comico: Un pochino..... ahhhh mi scappa la pipì...sai che ti dico....(si mette spalle al pubblico e inizia a buttare acqua sulla spalla come se facesse pipì) E vissero tutti felici e contenti

## 4 - I PROMESSI SPOSI IN 10 MINUTI (mimo)

[NARRATORI]

Sul ramo  
del lago di Como  
inizia quel tomo  
che ti devasta con i suoi 38 capitoli  
nel primo  
si legge di un uomo  
che arriva pian piano  
è Don Abbondio che un po' circospetto ritorna in città...

[BRAVI]

Bravi, bravi  
non te l'aspettavi?

[DON ABBONDIO]

Bravi

[BRAVI]

Dove te ne andavi? Siamo i Bravi  
ma siamo cattivi  
fatti pure il segno della croce  
tanto sei da solo qui  
leggi bene questa nota che si trova nella busta  
a proposito di un matrimonio che non s'ha da far  
tra Mondella e Tramaglin  
è un intrigo di Rodrigo  
prova a immaginare se li sposi quante cose ti può far  
pensaci tu a parlar con Gesù

[DON ABBONDIO]

Perpetua  
son disperato ragazza mia  
fa che mi sdrai  
che c'ho un attimo di aritmia  
Perpetua  
c'è un pazzo criminale  
che aihmè ce l'ha con me  
ma tu (shhh!) non sai  
o domani saranno guai  
per me, per te, per noi

[PERPETUA]



Sai che cosa penso?  
Che il povero Renzo  
domani arriverà  
le nozze chiederà lo stesso

[DON ABBONDIO]  
Non glielo consento  
c'è ancora del tempo  
domani a mezzogiorno arriverà

[PERPETUA]  
è già passato un giorno ormai è qua

[RENZO]  
La domenica mattina mi presento dal curato  
la perpetua ho salutato e sono qua  
con le borse della spesa su mandato della sposa  
per sapere a quale ora si va in chiesa

[DON ABBONDIO]  
Porta pazienza  
e sii cortese  
che a fine mese ne saprai di più

[RENZO]  
Io don Abbondio, santo Dio,  
furibondo che non sono altro

[PERPETUA]  
Lui non c'entra io lo so

[DON ABBONDIO]  
Don Rodrigo me l'ha imposto addio

[RENZO]  
Lucia Lucia  
l'accolito sposar non ci fa  
Lucia Lucia

[LUCIA]  
Renzo ho bisogno così di svelarti un tabù  
mi dirigeva stamani attraverso Cantù  
poi d'improvviso vedevo spuntar don Rodrigo  
che incominciava a gridare

[DON RODRIGO]  
Yo a ti te castigo!

[LUCIA]

Volgare

[DON RODRIGO]  
Ohoh

[AGNESE]  
Maiale

[DON RODRIGO]  
Sgrunt sgrunt sgrunt sgrunt!

[LUCIA]  
uscire tutta sola  
mi da tanti pensieri

[AGNESE]  
L'inferno cittadino  
con tutti sti stranieri

[LUCIA]  
Agnese dolce Agnese  
dammi un po' di cioccolata  
se solo ci ripenso  
mi sento un po' emaciata

[NARRATORI]  
Eccoci giunti al capitolo terzo  
capitolo che tagliamo perchè  
tutta la storia dell'azzeccagarbugli  
è lunga e non serve a un granchè.  
Provano i bravi a rapire lucia  
ma lei in casa non c'è  
sono dal prete a sposarsi a sorpresa  
ma invan.  
Lucia non perderti d'animo  
Lucia non perderti d'animo  
Lucia non perderti d'animo  
ah

[RENZO]  
Lucia a San Siro  
sarò stasera  
fuggite a monza che la monaca lo sa  
è il posto giusto  
con quella nebbia  
ti ci nascondi e ci ritroveremo là

[NARRATORI]  
Scrivi Manzoni

per i secchioni  
che i sovversivi dan l'assalto al vicerè  
Renzo si esalta  
nella rivolta  
chi se ne frega  
c'è una che prega  
ma lei chi è?

[MONACA DI MONZA]  
Sono la monaca  
ma non son suora perchè  
mi piace fare l'amore  
come nessuno lo fa  
nella canonica

[BRAVI]  
Bravi, bravi  
non te l'aspettavi?

[LUCIA]  
Bravi

[BRAVI]  
Siamo gli altri bravi siamo i bravi  
ancora più cattivi  
fatti pure il segno della croce tanto sei da sola qui  
ci mandò l'Innominato che ci ha chiesto di rapirti  
e lasciarti chiusa in gabbia che così nessuno può sentir  
proprio come un uccellin  
nel castello  
nel castello...

[LUCIA]  
State un po' a sentire quale voto alla madonna sto per far  
non la do più se mi salva Gesù!  
che cosa c'è?

[INNOMINATO]  
C'è che io son l'Innominato  
col tè  
c'è che ero uno prepotente  
che ha offeso tanta gente  
ma il cuore mio si pente se ci sei tu.

[BORRAMEO]  
Fra gli arcivescovi di Roma rappresento il top  
e a Milano è un pezzo che ci sto  
persin l'Innominato  
me lo son cambiato

son Borromeo  
er meio der giubileo

[NARRATORI]

Ma aggiungi peste a favola e a don Rodrigo in più  
gli spunta un po' una pustola ed arriviamo al clou.  
E fra le mufte i bubboni e i pidocchi  
e quattro fanti così lanzichenecchi  
nel lazzaretto vicino a Cantù  
si incontrano tutti laggiù

[DON RODRIGO]

Da una lacrima sul Griso  
ho capito che c'ho un mese

[RENZO]

Caro amico ti schivo  
se no ti contraggo un po'  
e siccome sei molto malsano  
alfin ti perdonerò

[LUCIA]

Renzo

[RENZO]

Lucia

[LUCIA]

Ho fatto un voto di castità permanente  
però purtroppo ho già cambiato idea  
ma non posso farci niente.  
Vorrei incontrare fra Cristoforo

[FRA CRISTOFORO]

Sono quaggiù dietro al semaforo  
il voto sciolgo volentieri  
grazie ai miei superpoteri  
è la fede e i suoi misteri

[NARRATORI]

Ma stavolta la peste è finita  
va giù il carovita  
e quel guastafeste di don Abbondio  
li sposa lo stesso  
ma in fatto di sesso chi vivrà vedrà.